

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

Medaglia d'oro al V. O.,
"alla memoria"

Grado *colonnello*

Cognome *Luigianni*

Nome *Luigi*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma

Reparto

D. Militare

Indirizzo

.....

Comportamento {

.....

.....

Fatti d'arme *Garfi*

.....

.....

Eventi particolari

.....

LUSIGNANI Luigi- di Cesare e di Burgazzi Rosa, da Vernasca, classe 1896, colonnello di fanteria in s.p.e., 18° regimento di fanteria "Divisione" AQUI" (alla memoria). - In commutazione della medaglia d'argento al valor militare "sul campo" conferitagli con decreto 31 agosto 1945, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 1945, registro guerra n. 124 foglio n. 359 pubblicato nel B.U. 1946, disp. 7^ pag. 796). - Comandante militare dell'Isola di Corfù, fedele alle leggi dell'onore militare, opponeva un reciso rifiuto all'intimazione di cedere le armi e, di propria iniziativa, organizzava la difesa dell'isola. Per dodici giorni resisteva agli violenti attacchi aerei e terrestri tedeschi dando ai propri dipendenti esempio costante di valore. Infine, tramontata ogni speranza di aiuto, decimati ormai i reparti e quasi del tutto privi di artiglieria veniva sopraffatto dal nemico preponderante. Catturato dai tedeschi veniva passato per le armi. - Corfù 8/25 settembre 1943. =

STATO MAGGIORE GENERALE

Lusignani

MOTIVAZIONE DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M. "sul campo"
al Col. LUSIGNANI Luigi di Cesare e fu Rosa Burgazzotta da
Vernasca (Vicenza)

"Inndifficile situazione politico militare, quale comandante del presidio di un'isola attaccata con forze preponderanti dal mare, dal cielo e dall'interno, riusciva con pochi mezzi terrestri a disposizione a troneare l'azione nemica galvanizzando la difesa e la capacità personale."

Isola Corfù, II-12-13 settembre 1943.

IL CAPO SI STATO MAGGIORE GENERALE
F.to Vittorio Ambrosio

p. c. c.

Il Maggiore Capo Ufficio
F.to Renzo Rocca

L'azione interpretiva ~~ha fatto~~ ~~nel fatto~~
~~ha fatto~~ sul colonnello S.M. Lupi su fiducia
 comandando il presidio dell'isola di
 Lipari durante i combattimenti portati
 sull'isola nel settembre 1943, al fine
~~di~~ della costituzione della Medaglia
 d'Aspettato al V.M. a Lipari.

La notte del 2 settembre il ^{colonnello Lupi} ~~comando~~ ~~fu~~ ~~di~~
~~tempo~~ riceveva l'ordine dal comando 11^a Armata
 di difendere l'isola contro ogni attacco fino alla sera
 del 2 settembre e di evacuare dopo tale ora le porta-
 ricci fisse di artiglieria, conservando le armi
 portatili, in attesa del ricupero della guarnigio-
 ne a cura dei tedeschi. Sg. riceveva tale
 ordine operativo. Fu mancanza di collega-
 menti, intrapresi nei giorni 9, 10, 11 negoziati
 con i tedeschi, ritenendo la tesi dello stacco suo,
 escludendo l'afflusso qualche modo afflusso
 di forze tedesche sull'isola.

Il giorno 12 gli aerei intercettano un radiogramma
radio telegrafico dal comando supremo italiano
di catturare le truppe tedesche.

Nella stessa giornata, alle ore 16, giunge all'isola
il parlamentare tedesco maggiore von Hirschfeld
inviato dal gruppo armato B per ~~parlare~~ ed iniziare
la discussione esplicita tra il comando tedesco
e il 11^o divisione. Il colonnello Lupescu rifiuta
soddisfatto ed esplicitamente la resa.

Il parlamentare tedesco riparte con l'impegno
di rispettare lo status quo.

La mattina del 13, verso le ore 8, mentre
era stato già proclamato il ritiro delle
truppe tedesche l'ordine della risposta definitiva,
la batteria da 20^{mm} a terra d'artiglieria
il fuoco - agli ordini del capitano Gualdi -
contro Stuckel e Koberfeldt 110 ed ebbe
l'effetto di pochi metri l'aspetto.

~~Il~~ ^{Ho} ~~aver~~ con inizio la battaglia. Il Col.
Lupescu ordina l'attuazione del dispositivo
di attacco contro i cinque casermi tedeschi

All'iplosi, dei quali due hanno tendenza a una
scelta con.

3 btr 33°

3 btr 94°

3 btr 155

3 btr continua

2 btr 105

2 btr 75/87